

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA - COMITATO REGIONALE FIDAL DEL FRIULI V. G.

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL QUADRIENNIO OLIMPICO 2016-2020 DEL CANDIDATO ALLA PRESIDENZA PAOLO BARACETTI - PRESIDENTE A.S.D. LIBERTAS FRIUL PALMANOVA

E' con umiltà e modestia che Vi propongo questa mia, per certi versi, sorprendente candidatura alla Presidenza del Consiglio Regionale F.I.D.A.L. del Friuli V. G., in ciò supportato dall'esperienza derivatami dagli oltre 15 anni trascorsi come dirigente della Libertas Friul di Palmanova e dalla presenza in Consiglio Regionale F.I.D.A.L. per il quadriennio 2004-2008.

Certamente più di qualche persona si è sorpresa, perchè subito dopo la presentazione della mia richiesta ho potuto ascoltare già le voci dei cosiddetti "POTERI FORTI" che evidentemente non hanno gradito questa mia decisione, che vuole soltanto essere il veicolo con cui si coltiva pluralismo e democrazia.

Più delle polemiche, credo sia opportuno proporre un programma di massima per il prossimo quadriennio, anche in base alle mie pregresse e già citate esperienze che hanno formato grazie a leali e valenti Dirigenti e Tecnici Societari un rilevante numero di Atleti ed Atlete, alcuni o meglio molti dei quali hanno vestito e vestono maglie azzurre nelle varie categorie.

Per quanto riguarda gli **ATLETI**, sarà mia cura agevolarli dalle categorie giovanili a quelle assolute, in tutte le forme possibili, dai raduni giovanili che vanno ripristinati soprattutto per cadetti/e ed allievi/e anche nella stagione estiva. Vorrei poi porre tutti nelle migliori condizioni per gareggiare ed ottenere risultati performanti, scegliendo orari e piste idonee, di cui in questo momento purtroppo la nostra Regione non è davvero ben dotata.

IMPIANTISTICA: abbiamo appreso che nel prossimo futuro saranno rinnovati "in toto" gli impianti di atletica di S. Vito al Tagliamento, di Pordenone, di Majano e di Cologna di Trieste. Mi propongo di collaborare con tutte le Società che sono direttamente interessate a questo importante progetto e, se nel caso, intervenire per sollecitare in merito le Amministrazioni locali, la Regione, la F.I.D.A.L. di Roma ed il CONI.

Una particolare attenzione va posta per la situazione impiantistica di Trieste, di cui conosciamo l'ultradecennale odissea dello Stadio Grezar la cui inaugurazione dicono che slitterà all'anno 2018, quando la pista probabilmente sarà già datata e quindi in gergo "cristallizzata" come successo a quella di Pordenone e sta succedendo a quelle di Gorizia, Casarsa e Brugnera. Cosa è stato fatto dal Comitato regionale per questo specifico problema? E, per restare a Trieste, va risolto il problema di Cologna, ipotizzando, e perchè no, un campo scuola anche nella parte bassa della Città, ove è necessario reperire un'area idonea (Montebello/Fiera di Trieste e/o ripristino della vecchia pista in rub-kor di Muggia). Ma è possibile che a parlare di questa questione TRIESTINA debba essere un friulano "DOC" ??

TECNICI E SETTORE TECNICO REGIONALE: viene da più parti segnalata la necessità di un miglior coordinamento tra Tecnici, che si può anche raggiungere con la nomina dei cosiddetti Capo-settore regionali particolarmente qualificati per i settori velocità ed ostacoli, mezzofondo, fondo, salti in estensione, salti in elevazione, lanci, marcia. Si suggeriscono la programmazione di incontri con tutti i Tecnici interessati, con l'eventuale coinvolgimento di Atleti non solo giovanili, i quali possono essere di esempio e stimolo per tutti gli altri. Ovviamente il Fiduciario Tecnico Regionale potrà/dovrà essere il coordinatore di tutto il Settore, con il compito di organizzare convegni - raduni - corsi di formazione da effettuare almeno con cadenza biennale. Dovrà avere una buona autonomia finanziaria e visitare tutte le Società che ne facciano richiesta per problematiche di allenamento.

SOCIETÀ E FAMILIARI DEGLI ATLETI: sono il substrato su cui si poggia l'ATLETICA e pertanto non possono essere sottovalutate le loro qualità ed il loro impegno. Si propone di porre il Comitato Regionale F.I.D.A.L. a disposizione, ovviamente oltre ai Consiglieri, anche delle Società che in esso possono trovare un concreto sostegno per tutta l'attività

sociale, soprattutto in quella organizzativa e delle manifestazioni. Va rivisto il costo del servizio di cronometraggio almeno per l'attività giovanile, come pure alcuni costi su alcune voci di affiliazione e tesseramenti. E' da ridurre l'attività burocratica che non può essere fatta ricadere come costi sulle Società, che come ben noto si basano sul puro volontariato dei Dirigenti e sui sacrifici delle Famiglie.

SPONSOR PER L'ATTIVITA' REGIONALE: saranno necessarie sinergie tra tutti i componenti il Consiglio Regionale per reperire risorse presso Aziende industriali, commerciali e dei servizi da destinare esclusivamente al settore TECNICO ed agli Atleti più meritevoli che abbiano raggiunto risultati di eccellenza che lo stesso Comitato potrà fissare in sintonia con il settore TECNICO.

Dalla pregressa esperienza in Consiglio Regionale sono ben conscio di quali siano le voci di entrata e di uscita del Bilancio F.I.D.A.L., ma credo sia necessaria una rivisitazione complessiva delle singole voci al fine di ottimizzare il flusso economico anche al fine di rendere più scorrevole e meno burocratica l'attività del Consiglio. Insomma propongo un Consiglio Regionale più dedito ai problemi strettamente sportivo-agonistici ed organizzativi.

Particolari attenzioni vanno rivolte al Gruppo Giudici Gara che vanno supportati per offrire ad Atleti, Tecnici e Società le migliori condizioni operative.

Un'attenzione particolare ai Comitati Provinciali ed ai relativi Fiduciari Tecnici che svolgono una, per certi versi oscura, ma nei fatti preziosissima attività a supporto delle esigenze promozionali ed amministrative.

Un'altra proposta: si sente la necessità di conoscere nel dettaglio il Bilancio Annuo per una trasparente rendicontazione, con la sua pubblicazione sul nostro sito regionale di tutti i dati ivi contenuti.

Un particolare ringraziamento innanzitutto a coloro che lavorano da VOLONTARI per l'ATLETICA e che vanno comunque rispettati, poi alla Regione, alle Province, ai Comuni e a tutte le realtà che sostengono il nostro impegno.

Infine porgo un vivo ringraziamento a tutti coloro che, vivendo l'ATLETICA, hanno avuto la pazienza di leggermi.

Un caro saluto.

Paolo Baracetti